

Istituto Comprensivo II “A. Trebeschi”
Desenzano del Garda (BS)
Via Ugo Foscolo, 14 -25010 Desenzano d/G (BS)
Tel. 030 9110253 – Fax 030 9902912 - bsic8ab00g@istruzione.it

Piano dell' Offerta Formativa

Linee essenziali - Anno scolastico 2016/2017



Le nostre scuole

Scuola dell'Infanzia
“Albert Einstein”
Via U. Foscolo
RIVOLTELLA D/G
Tel./FAX 030 9110326

Scuola dell'Infanzia
“Rita Levi Montalcini”
Piazza Concordia
S. MARTINO D/BATTAGLIA
Tel./FAX 030 9910470

Scuola Primaria
“Don Mazzolari”
Via Circonvallazione 35
RIVOLTELLA D/G
Tel. 030 9110283
Fax 030 9902891

Scuola Primaria
“B. Bianchi Porro”
Via XX Settembre
SIRMIONE
Tel./FAX 030 919334

Scuola Primaria
“A. Avigo Barbizzoli”
Via Italia Libera
POZZOLENGO
Tel./FAX 030 918142

Scuola Secondaria
I grado
“A. Trebeschi”
Via U. Foscolo 14
RIVOLTELLA D/G
Tel. 030 9110253
Fax 030 9902912

Scuola Secondaria
I grado
“A. Trebeschi”
Via V. Alfieri 1
SIRMIONE
Tel./FAX 030 919080

Scuola Secondaria
I grado
“A. M. Migliavacca”
Via Longarone
POZZOLENGO
Tel./FAX 030 918154

Linee di indirizzo

1. REALIZZAZIONE DI UN AMBIENTE SCOLASTICO INCLUSIVO

La scuola rispetta il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di disagio e difficoltà, in particolare BES, DSA e DA. Prevede un monitoraggio interno, in collaborazione con Enti esterni, volto a rilevare particolari problematiche legate ai disturbi dell'apprendimento per favorire il successo scolastico di tutti e di ciascuno. Per gli stranieri percorsi di alfabetizzazione. Il miglioramento continuo del grado di inclusività permette di realizzare obiettivi comuni senza perdere di vista alunni con bisogni educativi speciali. La scuola, attraverso forme di recupero, potenziamento, rispetto del tempo scuola dell'alunno, previene e contrasta la dispersione scolastica, il disagio giovanile e favorisce l'inclusività sociale.

2. INTERAZIONE CON IL TERRITORIO E LA FAMIGLIA

La scuola si apre al territorio cercando supporto e forme di collaborazione. Le famiglie condividono le linee educative e instaurano con la scuola una relazione privilegiata, partecipano agli incontri istituzionali e collaborano attivamente all'educazione dei propri figli anche attraverso la partecipazione informale alla vita della scuola. Gli enti locali offrono professionalità e raccordo nel territorio. I gruppi di volontariato ed esperti sono coinvolti nella realizzazione di progetti. L'Istituto, essendo quasi interamente dislocato in un territorio turistico, promuove iniziative e progettualità tese a favorire le migliori condizioni per il futuro inserimento dei propri alunni nell'ambito lavorativo, anche attraverso un maggior potenziamento di attività che sviluppino le competenze linguistiche, promuovendo un orizzonte europeo.

3. SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI E USO DELLE TECNOLOGIE NELLA DIDATTICA E NELLA COMUNICAZIONE

La competenza digitale è ritenuta dall'Unione Europea competenza chiave, per la sua importanza e pervasività nel mondo d'oggi. L'approccio per discipline scelto dalla Indicazioni non consente di declinarla con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave nelle quali trovano riferimento le discipline formalizzate. Si ritrovano abilità e conoscenze che fanno capo alla competenza digitale in tutte le discipline e tutte concorrono a costruirla. Competenza digitale significa padroneggiare certamente le abilità e le tecniche di utilizzo delle nuove tecnologie, ma soprattutto utilizzarle con "autonomia e responsabilità" nel rispetto degli altri e sapendone prevenire ed evitare i pericoli. In questo senso, tutti gli insegnanti e tutti gli insegnamenti sono coinvolti nella sua costruzione.

4. CONTINUITÀ ORIZZONTALE E VERTICALE

La scuola elabora un curricolo e progetti che trovano senso nell'unitarietà. La diversità delle proposte formative ne costituisce l'identità come una ricchezza riconosciuta e rispondente alla realtà in cui i plessi sono inseriti. La progettazione didattica valorizza le esperienze con approcci educativi attivi, guida i ragazzi lungo percorsi di conoscenze e alla ricerca di connessione tra i diversi saperi, fissa traguardi e obiettivi di apprendimento, valuta e certifica anche in raccordo tra i diversi ordini di scuola.

5. FORMAZIONE

L'Istituto favorisce e valorizza la formazione del proprio personale, docente e non docente, sia attraverso iniziative interne all'istituto, sia esterne, promuovendo un apprendimento lungo tutto il corso della vita, mirato allo sviluppo delle competenze professionali di ciascuno.

6. RISORSE UMANE

La progettazione coinvolge in prima persona i docenti e il personale tutto della scuola.

La formazione in servizio, di insegnanti e personale ATA, è preziosa; qualifica la professionalità e potenzia le competenze; favorisce il miglioramento dell'offerta formativa e, attraverso il confronto, aiuta ad elaborare nuove idee, crea condivisione e rafforza il senso di appartenenza. Lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse umane è un obiettivo che non può essere escluso dal piano delle priorità.

Le finalità educative

SAPER ESSERE

- ☞ L'affinamento delle capacità cognitive
- ☞ La vita relazionale aperta
- ☞ La responsabilità verso se stessi e l'impegno a perseguire propri fini
- ☞ L'interazione con le famiglie e le comunità locali per rispondere ai bisogni morali, spirituali e culturali
- ☞ La capacità di orientarsi al fine di inserirsi criticamente nella società e confrontarsi con essa



SAPER FARE

- ☞ La capacità creativa
- ☞ La capacità di iniziativa e di disponibilità ad affrontare nuove situazioni
- ☞ Lo sviluppo dell'attitudine al lavoro
- ☞ L'affinamento della manualità e dell'uso di strumenti tecnologici informatici
- ☞ L'acquisizione progressiva delle competenze

SAPERE DI SAPERE

- ☞ Il progressivo differenziarsi delle discipline
- ☞ L'acquisizione di strumenti mentali per conoscere la realtà e per organizzarla in un sapere sistematico e significativo



SAPER VIVERE CON GLI ALTRI

- ☞ Il sostegno nel processo di socializzazione e nella costruzione delle relazioni con le famiglie, gli insegnanti, il gruppo dei pari con le norme che regolano la vita della scuola e le istituzioni, per educare a modelli di comportamenti positivi e ad essere domani cittadini consapevoli
- ☞ Il rispetto per l'ambiente e per le strutture di pubblica utilità

La collaborazione Scuola - Famiglia



I luoghi istituzionali dove famiglia e scuola possono collaborare sono:

- ☞ Assemblea di Classe
- ☞ Consiglio di Intersezione/Interclasse/di Classe
- ☞ Colloqui bimestrali
- ☞ Consiglio di Istituto

Infanzia - Primaria

Per garantire una sempre maggiore partecipazione, nelle nostre scuole coesistono altre tipologie di incontri con tutti i genitori o i loro rappresentanti quali:

- ☞ Assemblea scuola-famiglia per specifici accordi formativi di classe o sezione
- ☞ Commissione mista di insegnanti e genitori per *"Un mondo da scoprire insieme: un'alleanza che cresce"*
- ☞ Incontri Informativi-formativi con esperti



Secondaria I grado



Il rapporto tra la scuola e la famiglia si fonda sul rispetto della centralità della persona, sull'assunzione di un comportamento responsabile, sul rispetto delle cose come beni di fruizione comune e ha come obiettivo la promozione di comportamenti corretti e il generale miglioramento della convivenza civile. Il rispetto del patto di corresponsabilità da parte dei soggetti coinvolti (studenti, docenti, genitori) è elemento basilare per costruire una relazione di fiducia reciproca e una linea di lavoro comune per innalzare la qualità dell'Offerta Formativa e garantire all'alunno il successo formativo.

SCUOLA DELL' INFANZIA

L' orario settimanale

Modello A 25 ore	Modello B 40 ore estendibile fino a 50
8.00 – 13.00 (<i>servizio mensa incluso</i>)	8.00 - 16.00 (<i>mensa obbligatoria</i>)

Il curricolo per competenze della Scuola dell' Infanzia

Nella scuola dell'Infanzia i bambini attivano esperienze finalizzate all'apprendimento, alla conoscenza, alla maturazione di relazioni significative per lo sviluppo delle competenze che attengono a tutti i Campi di Esperienza previsti dalle Indicazioni Nazionali.

Le Competenze considerate sono: identità, socializzazione, cooperazione, creatività, ricerca riflessività.

L'organizzazione didattica della Scuola dell' Infanzia

Il modello pedagogico di riferimento è quello dello Sfondo Integratore Istituzionale, “strategia dell’educazione che favorisce e organizza gli intrecci relazionali tra Adulti/Educatori e Bambini/Alunni, spazi, tempi ed oggetti”.

In tale modello l'insegnante assume il ruolo di co-regia e struttura un ambiente di apprendimento ricco e significativo in cui il bambino viene considerato co-protagonista e co-costruttore del proprio percorso educativo.

L'azione didattica si sviluppa attraverso:

L'osservazione

elemento principale su cui si costruisce ed evolve il contesto di apprendimento



- Lettura e rilevazione di tracce (interesse, relazioni, curiosità, bisogni)
- Individuazione del “Mediatore” (personaggio e/o argomento)
- Costruzione di una trama narrativa
- Sviluppo e definizione di percorsi didattici di sezione

La documentazione



storia dei processi e dei percorsi individuali e di gruppo

La valigia



Specifica documentazione che accompagna ogni bambino/a alla Scuola Primaria come testimonianza del proprio processo evolutivo di apprendimento.

SCUOLA PRIMARIA

L' orario settimanale

	Modello A 28 ore	Modello B 30 ore
Rivoltella	8.30 - 12.30 da lunedì a sabato + 2 rientri	8.30 – 12.30 da lunedì a venerdì + 5 rientri
Sirmione	lunedì – mercoledì 14.00- 16.00	 14.00-16.00

Pozzolengo	8.15 - 12.15 da lunedì a sabato + 2 rientri lunedì – mercoledì 13.45 - 15.45	8.15 - 12.15 da lunedì a venerdì + 5 rientri 13.45 - 15.45

La scuola si riserva di costituire le classi in base alle iscrizioni pervenute.

Le quote orarie discipline

Attività classi prime	28 ore	30 ore
Italiano	8*	9*
Matematica	7*	8*
Inglese	1	1
Storia/ Cittadinanza	3	3
Geografia	2	2
Scienze nat./sp.	1	1
Tecnologia	1	1
Ed. fisica	1	1
Arte e immagine	1	1
Musica	1	1
R.C. / A.A.	2	2

*Subisce
 decurtazione
 oraria
 1 ora matematica
 in 2^

 1 ora italiano
 In 3^, 4^, 5^

 per l'attività di
 lingua inglese:
 2 ore in 2^
 3 ore in 3^,4^,5^

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

L' orario settimanale

Modello A 30 ore	Modello A * 30 ore
da lunedì a sabato 8.00 - 13.00	da lunedì a venerdì 8.00 - 14.00

* IL MODELLO "A*" è opzionale, cioè a scelta dei genitori e, una volta scelto, diventa obbligatorio per l'alunno per l'intero triennio.

Sarà attivato in base a:

- disponibilità di organico
- raggiungimento della quota minima di iscrizioni per formare la classe (18)

La scuola si riserva di costituire le classi in base alle iscrizioni pervenute.

Le quote orarie discipline

	Modello A-A*
Italiano, Storia e Geografia	9 + 1
Matematica, Scienze	6
Inglese	3
Francese	2
Tecnologia	2
Arte	2
Musica	2
Ed. Fisica	2
Religione	1
TOTALE	30

SERVIZI gestiti dalle amministrazioni Comunali (Ufficio Scolastico):

Infanzia Rivoltella → mensa-trasporto

Infanzia S. Martino → mensa-anticipato

Primaria Rivoltella → mensa-trasporto-pedibus-anticipato-C.A.G.

Primaria Sirmione → mensa-trasporto-pedibus-anticipato

ludoteca-doposcuola (mar, gio, ven)

Primaria Pozzolengo → mensa-pedibus-anticipato-posticipato-doposcuola (mar, gio, ven)

Secondaria Rivoltella-Sirmione → trasporto

L' eccellenza nell' Offerta Formativa

Nel rispetto dell'unicità della persona, la scuola mette al centro della propria attenzione l'alunno, sostenendone la crescita e motivandone l'impegno. Con imparzialità nell'erogazione del servizio, la scuola attua progetti* di continuità dell'azione educativa e di qualità dell'azione didattica.

Le priorità progettuali sono le seguenti:

- Promuovere il successo formativo di ogni alunno
- Promuovere le competenze chiave di cittadinanza
- Favorire l'inclusione di tutti gli alunni
- Favorire l'integrazione con il territorio

PROGETTI	FINALITA'
EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' SPORTELLO ASCOLTO	-Favorire la maturazione di una coscienza democratica e civile -Valorizzare le regole della convivenza civile, l'importanza della partecipazione ed il corretto rapporto con la società e le istituzioni.
CONTINUITA' ORIENTAMENTO	-Favorire lo scambio di informazioni e la conoscenza del nuovo contesto scolastico in cui lo studente interagirà. -Riconoscere ed orientare le attese e le aspettative degli studenti -Preparare i ragazzi a fare scelte responsabili e realistiche nell'immediato futuro
RUN.NET GIOCHI STUDENTESCHI	-Permettere a docenti e discenti di utilizzare strumenti didattici tecnologici -Promuovere un'azione educativa e culturale della pratica motoria perché diventi abitudine di vita -Favorire momenti di confronto per lo sviluppo di un corretto concetto di competizione
SCREENING	-Garantire agli allievi svantaggiati il diritto di evolvere ed apprendere in situazioni costantemente monitorate -Favorire una reale ed efficace integrazione e socializzazione degli alunni diversamente abili e con disturbo specifico dell'apprendimento all'interno del gruppo classe e della comunità scolastica -Facilitare l'ingresso di allievi stranieri nel sistema scolastico e sociale -Favorire un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione
LINGUE COMUNITARIE INGLESE TEDESCO	-Potenziare la conoscenza delle lingue comunitarie a partire della scuola dell'Infanzia attraverso un approccio ludico ed abituare all'ascolto dell'inglese parlato da esperti, anche madrelingua. -Apprendere attraverso la metodologia CLIL alla Primaria e alla Secondaria di I grado. -Promuovere l'apprendimento della lingua tedesca in corsi extracurriculari pomeridiani (Secondaria I grado) volti a soddisfare le esigenze del territorio.

* Si può prendere visione dei progetti collegandosi al sito dell'Istituto www.icdesenzano2.gov.it (sezione Documenti)

L' orario di ricevimento

Gli uffici del Dirigente Scolastico e della Segreteria hanno sede presso la Scuola Secondaria I grado "Tribeschi" via Ugo Foscolo, 14 - Fraz. Rivoltella Desenzano d/G (BS)

Ufficio di segreteria: da lunedì a venerdì dalle 10.00 alle 12.00

lunedì, martedì, mercoledì, venerdì dalle 14.30 alle 17.00

sabato dalle 10.00 alle 13.00

Il primo collaboratore del Dirigente Scolastico, Natale Giovanni

Il Dirigente Scolastico, Mattiotti Marta

ricevono su appuntamento.